Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 38 (1969)
Heft: 2

Rubrik: Rassegna grigionitaliana

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Rassegna grigionitaliana

Scarsità di spazio ci obbliga, questa volta, a limitare la nostra rassegna quasi ad una... rassegna di lutti. Ma è dovere della nostra rivista ricordare quelle persone che al Grigioni Italiano o a parte dello stesso hanno dedicato il meglio delle loro energie, dei loro affetti, dei loro studi e del loro operare in favore della vita pubblica.

ULISSE KELLER

Si è spento a Grono alla bella età di 84 anni. Nativo di Buseno rappresentò per parecchie legislature la sua Valle Calanca nel Gran Consiglio e fu fra i primi membri di quel *Club dei Deputati grigionitaliani* che affiancò ai tempi della fondazione il lavoro della Pro Grigioni Italiano e del suo presidente prof. dott. A. M. Zendralli. Uomo di spiccato senso pratico sviluppò con personale energia e intelligenza quanto aveva appreso nella scuola primaria del suo villaggio nativo e nella secondaria di Roveredo, come attivo ufficiale postale di Buseno, commerciante in proprio e agente della Banca Cantonale, dopo il suo trasferimento a Grono. Riuscì con lunga tenacia a fare assumere dal Cantone l'onerosa manutenzione della strada della Calanca e dall'amministrazione federale delle poste l'esercizio dei trasporti che la società per azioni a carattere privato non era più in grado di assicurare. Continuò a servire la comunità come notaio e segretario del tribunale di Circolo, sempre vicino ai problemi della cosa pubblica fino negli ultimi anni della sua vita.

ENRICO RIGHINI

Nato a Parigi 75 anni fa da genitori là emigrati in cerca di lavoro, era tornato definitivamente in patria per il servizio militare durante la prima guerra mondiale. Nel suo Comune di Verdabbio rivestì ad una ad una tutte le cariche pubbliche, da segretario, a municipale, a sindaco. Chiamato a fare parte del tribunale di Circolo in qualità di giudice salì alla presidenza della stessa corte; più a lungo ancora servì il Distretto Moesa quale solerte e capace segretario del tribunale.

Il merito maggiore lo ebbe però, il compianto, nella dedizione ventennale quale amministratore della Cassa Ammalati del suo Circolo di Roveredo.

Uomo formatosi tutto da sé, con tenacia di studio privato e di lavoro, diede il meglio del frutto di tale studio e di tanto lavoro alla sua comunità e alla sua gente. Come Ulisse Keller, Enrico Righini merita il riconoscente ricordo dei suoi convalligiani.

GIOVAN BATTISTA GIANOLI

Il nome non dovrebbe essere ignoto, almeno ai più attenti lettori dei *Quaderni*, cui il compianto studioso sondriese collaborò a più riprese. Il cav. Giovan Battista Gianoli era direttore della Biblioteca Civica «Pio Rajna», di Sondrio e confondatore della Società Storica Valtellinese. Da queste funzioni e dalla sua apertura verso tutte le vicende e gli studi che a nord e a sud della sua Valtellina potessero meglio illuminarne il passato e nutrirne il presente lo studioso sondriese era stato spinto ad avvicinarsi alla Pro Grigioni Italiano, al suo fondatore Zendralli e alla nostra rivista. Appassionato autodidatta di studi storici ed artistici ricordava la figura dell'aristocratico dell'ottocento, sacrificando tempo e denaro allo studio e all'illustrazione della propria piccola patria. Anche di Giovan Battista Gianoli si poté dire che spese «la sua vita e il suo patrimonio nella ricerca e nella diffusione di documenti e di memorie concernenti la sua terra natia ed i rapporti tra essa e le sue genti con i popoli a nord e a sud».

A ragione dice di lui Renzo Sertoli Salis che lo definisce «uno degli ultimi umanisti — e sia pur regionale —»: «Gianoli era l'insostituibile cancelliere delle cose belle e antiche della sua valle e l'ascoltato mentore di tante generazioni di giovani e di men giovani che a lui si rivolgevano per consigli ed informazioni, sempre certi di una cortese risposta o di un opportuno indirizzo».

Nato 78 anni fa a Pendolasco (ribattezzato poi Poggiridenti) si è spento all'ospedale di Sondrio ai primi di dicembre.

UN NUOVO CONSIGLIERE DI STATO: l'on. JAKOB SCHUTZ

A sostituire il dimissionario cons. di stato dott. Heinrich Ludwig è stato eletto il 2 marzo scorso il liberale on. Jakob Schutz, sindaco di Filisur. La lotta elettorale è stata molto viva, per la candidatura dell'on. Otto Largiadèr, di Pontresina, avanzata dal partito democratico. Il massiccio voto tributato all'on. Largiadèr a Brusio e a Poschiavo si spiega con la discendenza poschiavina del candidato e con l'impostazione di carattere strettamente regionalistico data in partenza alla campagna elettorale. Noi vorremmo però che i partiti, prima di presentare come candidato delle Valli un loro candidato, avessero a tenere conto anche della voce di tutto il Grigioni Italiano stesso. All'on. Schutz, che assume il dipartimento di giustizia e polizia, i migliori auguri di feconda attività a favore di tutto il Cantone.

ELEZIONE DI UN CONSIGLIERE DI STATO — 2 marzo 1969

Eletto con 12'378 voti l'on. *Jakob Schutz.*

		Schutz	Largiadèr
BREGAGLIA	Bondo	21	16
	Casaccia	5	6
	Castasegna	27	13
	Soglio	20	22
	Stampa	15	47
	Vicosoprano	15	19
		103	123
	BRUSIO	7	161
CALANCA	Arvigo	12	7
	Augio	9	8
	Braggio	7	7
	Buseno	17	6
	Castaneda	11	1
	Cauco	3	8
	Landarenca	4	3
	Rossa	8	8
	Sta. Domenica	1	1
	Sta. Maria i. C.	5	10
	Selma	2	5
		79	64
MESOCCO	Lostallo	27	4
	Mesocco	88	54
	Soazza	31	13
		146	71
	POSCHIAVO	122	580
ROVEREDO	Cama	20	4
	Grono	21	31
	Leggia	6	10
	Roveredo	171	112
	San Vittore	23	20
	Verdabbio	3	5
		244	182
	Totale Cantone	12378	10076
	Partecipazione 55 %		

LEGGE SUL FINANZIAMENTO STRADALE	SI	NO
BREGAGLIA	168	36
BRUSIO	130	34
CALANCA	123	16
MESOCCO	154	53
POSCHIAVO	526	182
ROVEREDO	278	145
Totale Grigioni Italiano	1.379	466
Totale Cantone	16 334	5872